

**ALLEGATO B.1** (parte integrante e sostanziale, della dichiarazione sostitutiva di certificazione per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria dell'Unione dei Comuni "Madonie" per il periodo dal 01/06/2024 - al 31/05/2029 (Allegato B)

Spett.le UNIONE DEI COMUNI "MADONIE"

PIAZZA DEL POPOLO, 1

90026 PETRALIA SORANA (PA)

**OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 44 comma 4 del Codice. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA DELL'UNIONE DEI COMUNI "MADONIE" PER IL PERIODO DAL 01.06.2024 AL 31.05.2029 TRAMITE LA PIATTAFORMA TELEMATICA e-Procurement: PortaleAppalti.ponmetropalermo.it.**

**Importo a base d'asta 50.000,00 euro per 5 anni CPV 66600000-6 concessione servizio di Tesoreria; CIG:**

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA** ai sensi dell'art. 94, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), e comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice), resa dal Legale rappresentante per conto dei soggetti di cui al **comma 3 del citato articolo 94** oppure resa direttamente dai medesimi soggetti:

- TUTTI I DIRETTORI TECNICI se diversi dal legale rappresentante;
- TUTTI I SOCI, per le società in nome collettivo;
- TUTTI I SOCI ACCOMANDATARI, per le società in accomandita semplice;
- AMMINISTRATORI/SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA (1), per le altre tipologie di società e consorzi;
- SOCIO UNICO PERSONA FISICA O SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA, IN CASO DI SOCIETA' CON MENO DI QUATTRO SOCI, per le altre tipologie di società e consorzi.

#### **Opzione 1 (Dichiarazione del legale rappresentante)**

Il sottoscritto ....., nato a ..... (.....) il ....., residente in ....., codice fiscale ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ....., con sede legale in ....., via ....., n....., partita IVA n. ...., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

#### **DICHIARA**

che i soggetti di cui all'art. 94, comma 1, come riportati nel modello Allegato B) (**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni**)

**A.1** Non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art.105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321,322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b.bis.** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - a. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - b. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - c. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - d. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- A.2.** Che nei loro confronti non sussistono con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- A.3.** Che non si trovano nelle condizioni di cui all'art.94, comma 1, lettera b) del "Codice", ovvero che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- A.4.a** Che nei loro confronti non sono state emesse sentenze relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, e di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura;
- A.4.b** Che il Casellario Giudiziale presso il competente Tribunale relativamente a

Sig.: \_\_\_\_\_

Risulta: \_\_\_\_\_

- A.4.c** Ai sensi dell'art.2 della L.R. 20 Novembre 2008, n. 15, secondo comma, di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e di essere consapevole che, ove intervenisse, un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto di appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà alla risoluzione del contratto.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA DIGITALE

**Pena l'esclusione, allegare** copia fotostatica, fronte e retro leggibile, di un documento di identità del sottoscrittore resa **in un unico documento, in corso di validità.**

## **Opzione 2 (Dichiarazione dei soggetti interessati)**

I sottoscritti:

- 1) ....., nato il ..... a ....., residente in ..... (Prov. ....), via ....., n....., in qualità di .....
- 2) ....., nato il ..... a ....., residente in ..... (Prov. ....), via ....., n....., in qualità di .....
- 3) ....., nato il ..... a ....., residente in ..... (Prov. ....), via ....., n....., in qualità di .....
- 4) ....., nato il ..... a ....., residente in ..... (Prov. ....), via ....., n....., in qualità di .....

Dell'impresa ..... Con sede in ....., codice fiscale n. ...., partita IVA n. ...., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### **DICHIARANO**

- A.1** Non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art.105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321,322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b. Bis.** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- A.2.** Che nei loro confronti non sussistono con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- A.3.** Che non si trovano nelle condizioni di cui all'art.94, comma1, lettera b) del "Codice", ovvero che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i

casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**A.4.a** Che nei loro confronti non sono state emesse sentenze relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, e di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura;

**A.4.b** Che il Casellario Giudiziale presso il competente Tribunale relativamente a

Sig.: \_\_\_\_\_

Risulta: \_\_\_\_\_

**A.4.c** Ai sensi dell'art.2 della L.R. 20 Novembre 2008, n. 15, secondo comma, di non essere stato rinvitato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e di essere consapevole che, ove intervenisse, un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto di appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà alla risoluzione del contratto.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA DIGITALE

**Pena l'esclusione, allegare** copia fotostatica, fronte e retro leggibile, di un documento di identità del sottoscrittore resa **in un unico documento**, in corso di validità di ciascun sottoscrittore.

**ALLEGATO B.2** (parte integrante e sostanziale, della dichiarazione sostitutiva di certificazione per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria dell'Unione dei Comuni "Madonie" per il periodo dal 01/06/2024 - al 31/05/2029 Allegato B)

Spett.le

UNIONE DEI COMUNI "MADONIE"

PIAZZA DEL POPOLO, 1

90026 PETRALIA SOPRANA

)

**OGGETTO:** Procedura aperta ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 44 comma 4 del Codice. **AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA DELL' UNIONE DEI COMUNI "MADONIE", PER IL PERIODO DAL 01.06.2024 AL 31.05.2029 TRAMITE LA PIATTAFORMA TELEMATICA e-Procurement: PortaleAppalti.ponmetropalermo.it.**

**Importo annuo euro 50.000,00 per 5 anni CPV 66600000-6 concessione servizio di Tesoreria. CIG:**

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA** ai sensi dell'art. 94, comma 1, lettera a), b), b-bis), c), d), e), f), g),h), e comma 2 del Codice, RESA DA TUTTI I **SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA** NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, oppure resa direttamente dai medesimi soggetti cessati dalla carica:

- per le imprese e ditte individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per le altre tipologie di società o consorzi: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica o socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci.

**Opzione 1 (Dichiarazione del legale rappresentante)**

Il sottoscritto ....., nato a ..... (.....) il ....., residente in ....., codice fiscale ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ....., con sede legale in ....., via ....., n....., partita IVA n. ...., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**a. DICHIARA**

che i soggetti cessati dalla carica di cui all'art. 94, comma 1, come riportati nel modello Allegato B) (**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni**):

**16.A.1** Non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art.105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- d. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,

consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9

Ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

e. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321,322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b. Bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

f. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**16. A.2.** Che nei loro confronti non sussistono con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

**16. A.4. l** che non si trovano nelle condizioni di cui all'art.94, comma 1, lettera b) del "Codice", ovvero che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**16 A.5.a** Che nei loro confronti non sono state emesse sentenze relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, e di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura;

**16.A.5.l** Che il Casellario Giudiziale presso il competente Tribunale relativamente a

Sig.: \_\_\_\_\_

Risulta: \_\_\_\_\_

**16.A.5.m** Ai sensi dell'art.2 della L.R. 20 Novembre 2008, n. 15, secondo comma, di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e di essere consapevole che, ove intervenisse, un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto di appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà alla risoluzione del contratto.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA DIGITALE

**Pena l'esclusione, allegare** copia fotostatica, fronte e retro leggibile, di un documento di identità del sottoscrittore resa **in un unico documento**, in corso di validità.

## **Opzione 2 (Dichiarazione dei soggetti interessati)**

I sottoscritti:

- 5) ....., nato il ..... a ....., residente in ..... (Prov. ....), via ....., n....., in qualità di .....
- 6) ....., nato il ..... a ....., residente in ..... (Prov. ....), via ....., n....., in qualità di .....
- 7) ....., nato il ..... a ....., residente in ..... (Prov. ....), via ....., n....., in qualità di .....
- 8) ....., nato il ..... a ....., residente in ..... (Prov. ....), via ....., n....., in qualità di .....

Dell'impresa ..... Con sede in ....., codice fiscale n. ...., partita IVA n. ...., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### **b. DICHIARANO**

**16.A.1** Non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art.105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- g.** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- h.** Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321,322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b.bis.** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- i.** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- i.** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- j.** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- k.** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- l.** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**16. A.2.** Che nei loro confronti non sussistono con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

**16. A.4. l che** non si trovano nelle condizioni di cui all'art.94, comma 1, lettera b) del "Codice", ovvero che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**16 A.5.a Che** nei loro confronti non sono state emesse sentenze relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, e di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura;

**16.A.5.l** Che il Casellario Giudiziale presso il competente Tribunale relativamente a

Sig.: \_\_\_\_\_

Risulta: \_\_\_\_\_

**16.A.5.m** Ai sensi dell'art.2 della L.R. 20 Novembre 2008, n. 15, secondo comma, di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e di essere consapevole che, ove intervenisse, un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto di appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà alla risoluzione del contratto.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

FIRMA DIGITALE

**Pena l'esclusione, allegare** copia fotostatica, fronte e retro leggibile, di un documento di identità del sottoscrittore resa **in un unico documento**, *in corso di validità di ciascun sottoscrittore*.